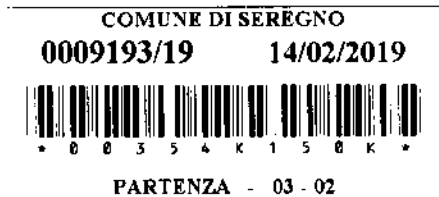




# Città di Seregno



**A Ilaria Anna Cerqua**  
consigliere comunale

indirizzo pec

**OGGETTO: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE CERQUA PROT. N. 0002482/15.01.2019, "CHE FINE HA FATTO IL BANDO PER L'ASSUNZIONE DEL SUPER DIRIGENTE DI FIDUCIA DELLA MAGGIORANZA CHE COSTERA' CIRCA 500.000 EURO NEL CORSO DEL MANDATO?".-**

Con riferimento all'interpellanza in oggetto si comunica quanto segue.

Per quanto attinente al punto 1, è opportuno ribadire che la cifra di 500.000 euro come costo per le casse comunali non trova alcun tipo di riscontro nella realtà.

Un'ipotetica spiegazione di tale fraintendimento può avere origine dall'inserimento in questa cifra della retribuzione di posizione e di risultato da riconoscere a questa nuova figura dirigenziale.

Queste però graverebbero sullo specifico fondo che viene annualmente costituito in applicazione delle disposizioni contrattuali e normative in vigore, che in particolar modo non consentono un aumento dello stesso rispetto al fondo dell'anno 2016 (in cui erano in servizio n. 4 dirigenti), e dunque nulla cambia rispetto ai costi per le casse comunali l'assunzione o meno di un nuovo dirigente in termini di retribuzioni di posizione e di risultato.

Dunque, considerando la durata del mandato e anche supponendo la concessione del massimo dell'indennità, la cifra massima prevista fino alla fine del mandato è inferiore di almeno 150.000 euro circa.

Per quanto attinente ai restanti punti, l'avvicendamento dei Segretari Generali ha reso necessaria una rivalutazione della composizione della commissione, dovendo, a tenore di regolamento, il Segretario Generale assumere il ruolo di Presidente e dovendo garantire il rispetto dell'art. 57, comma 4, lettere a), del decreto legislativo n. 165/2001, manifestamente violato con la determinazione n. 877/2018, posto che appare del tutto inverosimile che tra migliaia di esperti e dirigenti "non si sia trovata alcuna disponibilità di commissari donne".

Inoltre, non sostenibile appare anche la rinuncia al ruolo di Presidente da parte del dott. Motolese, posto che i rapporti professionali non sono idonei a supportare il mancato esercizio dei compiti assegnati ai dirigenti.

L'esigenza di modificare la decisione, soprattutto per rimediare alla palese violazione dell'art. 57, comma 4, lettera a), d. lgs. n. 165/2001 ha determinato lo slittamento de tempi.

Distinti saluti.

Seregno, 14 febbraio 2019



**Alberto Rossi**  
**Sindaco**